



Oggetto: congedo biennale per assistenza a soggetto disabile in situazione di gravità ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001_ - omissis - - ulteriore periodo di fruizione.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il PIAO 2024-2026 annualità 2024 adottato con delibera presidenziale n. 18 del 05.02.2023;

VISTA la richiesta presentata, con nota prot. n. 10310 del 09.04.2024, da - omissis -, di un ulteriore periodo di congedo straordinario frazionato per assistere familiare "portatore di handicap in situazione di gravità", ai sensi dell'art.3 co.3 della l. 104/1992 pari a n. 10 giorni;

VISTO il comma 5 dell'art.42 del D.Lgs. n. 151/2001, ai sensi del quale "*i dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere, per gravi e documentati motivi familiari, un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni*";

RICHIAMATI:

- gli artt. 3, comma 3 e 33, comma 3 e 6, della Legge 104/92;
- il D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- la Circolare n. 1/2012 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità - decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119 (*"Attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi"*);

DATO ATTO CHE:

- che la documentazione presentata dalla dipendente, agli atti dell'Ufficio, è conforme a quanto richiesto dalla normativa di settore e che da essa è rinvenibile la sussistenza dei requisiti cui il citato congedo straordinario è subordinato;
- il congedo non può superare la durata complessiva di due anni per assistere la persona portatrice di disabilità grave nell'arco della vita lavorativa del richiedente;
- che la dipendente ha già fruito nell'arco della vita lavorativa del suddetto congedo per un totale di 58 giorni, così come disposto con determina dirigenziale n. 9/24;

RILEVATO che dalla documentazione agli atti risulta, allo stato, il possesso dei requisiti di legge che dà diritto al congedo straordinario cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 per assistenza a persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

PRECISATO CHE:

- per il periodo di congedo richiesto la dipendente ha diritto a percepire un'indennità calcolata sulle voci fisse e continuative della retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo;
- il congedo non è utile per la maturazione di ferie, tredicesima, trattamento fine servizio e trattamento di fine rapporto, ma è riconosciuto come servizio valido per il raggiungimento del diritto a pensione e per la sua misura;
- la dipendente ha presentato preventivo calendario articolandolo settimanalmente nel numero e nelle date di fruizione del congedo;
- è fatto onere alla dipendente comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la perdita di uno o più requisiti per il quale è stato accordato il congedo;



PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di determinazione e sui correlati atti e documenti dal Responsabile Unità a mezzo di sottoscrizione della stessa;

**Responsabile U.O.
STATO GIURIDICO E
INQUADRAMENTO DEL PERSONALE
avv. Rossella Iandolo**

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1.** di dare atto che – omissis - , usufruirà del congedo straordinario per assistenza a soggetto disabile in situazione di gravità ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001, in ragione delle motivazioni di cui alla nota prot. AdSP n. 10310/24 in premessa riportata, per complessivi 10 giorni a partire dal 09.04.24 e sino a tutto il 03.05.2024;
- 2.** di precisare:
 - per il periodo di congedo richiesto la dipendente ha diritto a percepire un'indennità calcolata sulle voci fisse e continuative della retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo;
 - il congedo non è utile per la maturazione di ferie, tredicesima, trattamento fine servizio e trattamento di fine rapporto, ma è riconosciuto come servizio valido per il raggiungimento del diritto a pensione e per la sua misura;
 - è fatto onere alla dipendente comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la perdita di uno o più requisiti per il quale è stato accordato il congedo;
- 3.** di notificare il presente atto:
 - - omissis -;
 - all'Ufficio – omissis -;
 - al R.P.C.T. anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4.** di trasmettere il presente atto al Segretario Generale per opportuna conoscenza.

Napoli, 10.04.2024

**Il Dirigente
Dott.ssa Maria AFFINITA**